

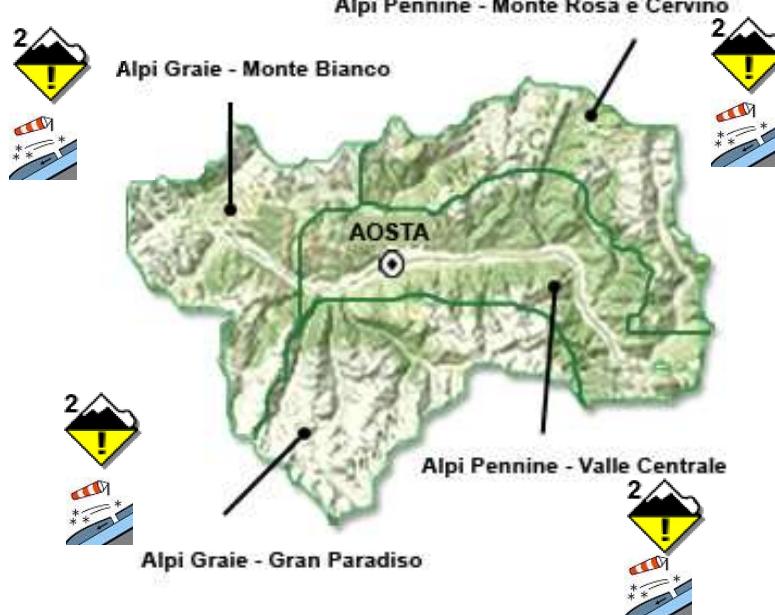
SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

Bollettino Valanghe nr 3 emesso dal Centro Addestramento Alpino alle ore 14:00 del 03/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 L'azione eolica successiva alla perturbazione dei giorni scorsi ha creato diffusi accumuli, soprattutto nel nordovest della regione. Gli accumuli sono in parte ancora instabili, soprattutto alle esposizioni settentrionali, dove il manto nevoso nuovo e quello vecchio non legano bene a causa della presenza di strati deboli persistenti. Il distacco provocato sui pendii ripidi indicati può avvenire già con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è pressoché assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO		—		2000	↔ STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO		—		2000	↔ STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e una buona capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Le previste deboli precipitazioni nevose copriranno gli accumuli preesistenti rendendoli poco visibili, fare attenzione al passaggio tra tanta e poca neve. L'innevamento non è ancora sufficiente, al di sotto dei 2200m. è possibile intercettare sassi.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO		—		2000	↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE		—		2000	↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.